



*Commissione Tributaria Regionale
del Molise*

Campobasso 30 ottobre 2020

Ufficio di Presidenza

Misure organizzative dell'attività giudiziaria della CTR Molise sino a cessazione della situazione emergenziale COVID 19, in attuazione del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 come modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n.28 e successivi D. L. 28 ottobre 2020 n.137 nonché dal D. L. 28 ottobre 2020 n.137.

(Testo integrato per effetto delle disposizioni di cui al decreto presidenziale del 13 novembre 2020)

IL PRESIDENTE

- Visto il decreto-legge 08 marzo 2020, n. 11, pubblicato sulla G U l'8 marzo 2020, recante «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria»;
- Visto il DPCM del giorno 8/3/2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla G U il 17 marzo 2020;
- Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35;
- Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
- Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124;
- Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020», che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31 gennaio 2021;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020;

- Visto il DPCM in data 18/10/2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- Visto il DPCM in data 24/10/2020 recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*
- VISTO il Decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137 *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.”*
- Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, attualmente sino al 31 gennaio 2021;
- Viste le delibere dei Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo *“stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili,* attualmente fino al 31 gennaio 2021;
- Visti i decreti adottati da questa presidenza nella fase emergenziale;
- Preso atto che le disposizioni emanate con tali ultimi decreti debbono essere riviste alla luce della entrata in vigore del citato D. L. 28 ottobre 2020 n.137, in particolare con riferimento all'art. 27;
- Valutato che nella Regione Molise sussistono le condizioni previste dal comma 1 del citato art. 27 D. l. 28 ottobre 2020 n. 137 per la adozione dei previsti provvedimenti presidenziali, stante la necessità di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 pone anche per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso nel periodo di emergenza nazionale da Covid – 19, a tutela della incolumità pubblica e dei soggetti a vario titolo interessati nel processo tributario (parti, rappresentanti delle parti, personale amministrativo, giudici tributari), non altrimenti tutelabili se non con le disposizioni di cui in prosieguo;
- Rilevato altresì, quanto allo svolgimento delle udienze pubbliche con collegamento da remoto, che allo stato non è stata adottata la necessaria regolamentazione secondaria (ovvero il decreto dirigenziale di cui all'art. 16, D.L. 23.10.2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17.12.2018, n. 136, come modificato dall'art. 135, comma 2, D.L. 19.5.2020, n. 34, convertito, con

modificazioni, dalla L. 17.7.2020, n. 77); né sono compiutamente operative le relative dotazioni tecnologiche funzionali allo svolgimento di tali udienze;

- Visto l'art. 27, comma 2, d. l. 28/10/2020 n. 137;
- **Letta la delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria n. 1230/2020, del 10 novembre 2020, "Indicazioni relative alla fissazione e alla trattazione delle udienze";**

DISPONE

- 1. che le udienze delle due sezioni della Commissione Tributaria Regionale del Molise si tengano nelle date previste nel calendario semestrale già trasmesso al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;**
 - 2. che le relative controversie fissate per la trattazione in udienza pubblica, a decorrere da lunedì 9 novembre 2020, passano in decisione sulla base degli atti, salvo che almeno una delle parti non insista per la discussione, con apposita istanza da notificare alle altre parti costituite e da depositare almeno due giorni liberi anteriori alla data fissata per la trattazione;**
 - 3. che, nel caso in cui sia chiesta la discussione, si proceda mediante trattazione scritta, con fissazione di un termine non inferiore a dieci giorni prima dell'udienza per deposito di memorie conclusionali e di cinque giorni prima dell'udienza per memorie di replica;**
- 3.bis** che le disposizioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 si applicano anche alla discussione di incidenti cautelari (ex artt. 47, 52, 62-bis e 65 c. 3-bis, D. Lgs. n. 546/1992) e alla discussione di richieste di ottemperanza ex art. 70, c. 7, D. Lgs. n. 546/1992. Con separato decreto verranno impartite ai presidenti dei collegi indicazioni in ordine alla valutazione delle istanze di discussione orale, formulate dai difensori delle parti, che non abbiano accettato il contraddittorio cartolare
- 4. che, nel caso in cui non sia possibile garantire il rispetto dei termini di cui al punto precedente, la controversia sia rinviata ad altra udienza che renda possibile la trattazione scritta nel rispetto dei medesimi termini.**
 - 5. che, in via transitoria, limitatamente alle udienze già fissate per il mese di novembre, qualora una delle parti avesse già presentato istanza di rinvio motivata dalla necessità di procedere alla discussione e ciò in applicazione delle disposizioni dettate dal precedente decreto di questa Presidenza, la relativa controversia sarà rinviata ad altra udienza che si terrà comunque con le modalità di cui ai punti n. 2 e 3.**

Si riserva di emanare nuove disposizioni organizzative nel caso in cui dovessero essere revocate o attenuate le vigenti norme igienico sanitarie o dovesse essere resa operativa la possibilità di far ricorso alle udienze da remoto.

Manda la Segreteria per la trasmissione di copia del presente decreto al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, al Presidente della Giunta della Regione Molise, all'Assessore alla Sanità della Regione Molise, ai Presidenti delle CC.TT.PP. di Campobasso e Isernia, al Presidente di Sezione, a tutti i giudici tributari della CTR Molise, al Direttore della Commissione e a tutto il personale amministrativo, al Garante del contribuente, all'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Molise, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, alla Agenzia delle Dogane e Monopoli e agli Ordini Professionali del Molise abilitati alla difesa tecnica innanzi alle Commissioni Tributarie.

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE
Dr. Francesco Saverio Moscato

